A Napoli l’acqua dell’Irpinia, il Pd prende posizione e convoca i sindaci

Scritto da Red.
Sabato 30 Agosto 2014 16:06



AVELLINO – Non si risponde alla storica crisi idrica del Napoletano attraverso il prelevamento indiscriminato delle acque irpine. Da secoli, prima con le sorgenti Urciuoli, poi con le Pelosi e Acquaro, Napoli acquisisce acqua dai Comuni di Santo Stefano del Sole, Serino e Cesinali. Ora, in vista della discussione sui diritti idrici nel Mezzogiorno al tavolo dell'Autorità distrettuale meridionale di Roma, auspicato e da anni atteso, il gestore di Napoli, l'ex Arin, oggi Abc, ha chiesto una concessione definitiva 'in sanatoria' per l'acqua fin qui riconosciuta in via emergenziale. Per discutere di questa importante vicenda e, dunque, per assumere impegni anche a livello istituzionale, la segreteria provinciale del Pd – si legge in un comunicato – ha promosso per il giorno martedì 2 settembre un incontro presso la sede di via Tagliamento, alle ore 18.30, con i sindaci e gli amministratori dei Comuni interessati. All’incontro, oltre al segretario provinciale del Partito democratico, Carmine De Blasio, al responsabile ambiente provinciale del Pd, Mario Pagliaro, parteciperanno il presidente dell’Alto Calore Servizi, Lello De Stefano, e il presidente dell’Ato Calore Irpino, Giovanni Colucci.